

Storie di
ECCELLENZA^Λ
Persone, Imprese, Successi

[VAI AL MAGAZINE](#)

LATEST



NEWS

Enter keyword...



BLOG



Ecco le nostre storie di
eccellenza
Di Redazione

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

La Montagna fra disastro e soluzione
5 Marchi di eccellenza tedeschi per
tecnologia e design

Svelati i 6 migliori brand di maglieria
italiana

Si dice architetta o architetto? Via libera
dell'Ordine degli Architetti PPCTV all'uso del
timbro declinato al femminile

Ingrosso vestiti: la partita IVA è un requisito
necessario?

I PIÙ LETTI DEL MESE

SPACE MAZZINI – LUGUGNANA di
PORTOGRUARO

La mostra T'AMO PIO BOVE di Boris Brollo
"La Vita: Manuale D'istruzioni o Distruzioni".

Intervista a Claudia Gentile tra fede e
gratitudine



Si dice sindaco o sindaca?

Redazione 22 Luglio 2024 0 Comments

Sandro [Bottega](#), il brand che identifica il Prosecco in tutto il mondo, boccia senza appello la proposta della Lega di vietare negli atti pubblici il genere femminile. «Non abbiamo bisogno di leggi che multano chi chiama avvocatina o sindaca, abbiamo bisogno di ben altro!», dichiara l'imprenditore vitivinicolo Sandro [Bottega](#), leader nella produzione ed esportazione del Prosecco nel mondo commentando la proposta Leghista di vietare il genere femminile in tutti gli atti pubblici (*una proposta di legge a firma del senatore leghista Manfredi Potenti, punta a vietare negli atti pubblici "il genere femminile per neologismi applicati ai titoli istituzionali dello Stato, ai gradi militari, ai titoli professionali, alle onorificenze, ed agli incarichi individuati da atti aventi forza di legge". Niente più 'sindaca' o 'avvocata' o 'rettrice' dunque - ndr*).

«L'evasione fiscale, e di pari passo l'efficienza della macchina dello Stato, sono le principali aree dove un buon Governo deve operare: pensare che il 14% della forza lavoro paga il 70% delle tasse italiane, fa pensare che una grande parte dei cittadini – purtroppo – le evada. Questo significa che chi le paga si trova in una posizione di svantaggio a favore dei furbetti; e questo provoca che i migliori, o quanto meno quelli che contribuiscono di più, vengano penalizzati. E allo stesso tempo, il lavoro nero deve essere represso se vogliamo che le imprese serie e sane possano competere alla pari», prosegue l'imprenditore Sandro [Bottega](#).

«Il made in Italy esige che questi problemi vengano risolti; e per farlo ci vuole anzitutto coscienza e volontà: servono leggi semplici, managerialità e investimenti contenuti. Per esempio? Assumere immediatamente 5.000 persone in più nella Guardia di Finanza e 2000 ispettori del Lavoro, che significherebbe un investimento di forse 300 milioni di euro: nulla in confronto a quello che si potrebbe recuperare. Poi strumenti informatici aggiornati ed adeguati per incrociare i dati. E poi certezza delle pene pecuniarie, che devono essere

giuste e inappellabili: il doppio di quanto evaso con certezza! No presunzioni o calcoli ipotetici, che non portano mai a nulla se non a dispute infinite e a volte anche ad ingiustizie. E poi non ultimo, l'obbligo del POS per tutte le transazioni anche per i piccoli esercenti e tassisti che in certe zone d'Italia lo hanno sempre "non funzionante". E più insegnanti nelle scuole e pagati meglio, per costruire nuove generazioni sempre più oneste e responsabili che considerino che il contributo di tutti porta al "Bene" dell'intera nazione: nella Venezia dei secoli scorsi, a chi pagava di più venivano dati premi e riconoscimenti, plausi pubblici e cariche di rilievo. Oggi chi paga più tasse - spesso - è visto come uno che in ogni caso non ne paga abbastanza>>.

<<Infine - conclude l'imprenditore vitivinicolo del Prosecco Sandro **Bottega** - per aiutare le imprese e quindi il made in Italy, serve che la macchina burocratica dello Stato funzioni: manager responsabili, burocrazia rapida, leggi più semplici con tecnici che affrontino i problemi dell'economia e delle organizzazioni complesse in modo professionale. Gente di mestiere, con sopra politici preparati che sappiano tessere le fila e dare linee guida corrette>>, ha concluso Sandro **Bottega** commentando la proposta Leghista di vietare il genere femminile in tutti gli atti pubblici.

Share this article:



Redazione

Previous Post

**CAPI ICONICI E DI
TENDENZA PER L'ESTATE
DI 2117 of Sweden**

LEAVE A REPLY

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Comment

Name *

Email *

Website

Si dice architetta o architetto? Via libera dell'Ordine degli Architetti PPCTV all'uso del timbro declinato al femminile
Svelati i 6 migliori brand di maglieria italiana

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

ATTENZIONE A "VIAGGI E AVVENTURE NEL MONDO", LE PENALI SE LE INVENTANO
Imprese e crisi: dove investire oggi per ottimi rendimenti

THE NORTH FACE: LIGHTRANGE™. La protezione solare più leggera di sempre.
Più traspirabilità. Più protezione. Più natura.

Fatturazione elettronica per liberi professionisti: tutto quello che devi sapere
Lavaggio degli abiti da lavoro: tutto quello che devi sapere per rispettare le norme igieniche e di sicurezza

FOLLOW US!



COMMENTI RECENTI

Teknik Telekomunikasi su Università di Padova, mozione sul conflitto nella Striscia di Gaza

Teknik Informatika su Lavoro: 5 lauree che assicurano stipendi alti

Teknik Telekomunikasi su L'Università di Padova riconferma per il 2023 il Corso di Alta Formazione "Professione Profumo: dalla creazione al mercato"

Thomas P su RIDLEY SCOTT E IL SUO